

Più di 9 e-mail su 10 inviate quest'anno sono spam

ROMA (17 aprile) - Il 92,3% delle e-mail inviate nei primi tre mesi dell'anno sono state di spam, cioè di pubblicità indesiderata, e i siti che si occupano di questa attività sono 23.300, cioè uno ogni tre secondi. Lo comunica in un rapporto l'azienda Sophos, secondo cui la classifica degli stati produttori di pubblicità indesiderata ha visto quest'anno l'ingresso direttamente al terzo posto della Turchia. I principali produttori restano gli Usa (15,4%), seguiti dalla Russia (7,4%). L'Italia si piazza all'ottavo posto con il 3,7%.

Spiegano gli esperti della [Sophos](#) che alcuni siti web collegati ai messaggi di spam particolari, spesso contengono virus dunque sono una minaccia per i nostri computer. Si tratta di spammer capaci di aggirare le misure di sicurezza e di scaricare dei virus nel proprio computer.